

Franza,
sette in cigs
Il 22 si decide
sugli altri 17

Disco verde ieri durante la riunione che si è tenuta all'ufficio provinciale del lavoro di Messina per la cassa integrazione straordinaria richiesta dal gruppo **Franza** per 7 dipendenti della Gf building, controllata impegnata nel settore edile. Per quanto riguarda i restanti 17 dipendenti per i quali sono stati richiesti gli ammortizzatori sociali, impegnati in altre cinque società della holding (quattro del settore dei servizi e una del turistico-alberghiero), la discussione è stata rinviata a martedì 22. «Sarà l'azienda ad anticipare la cigs», dichiara Enzo Cambria, segretario provinciale Cisl. «Non è stato possibile decidere nulla per le altre imprese perché occorre avere chiarezza sulle tipologie di contratto applicate. Speriamo che la confusione dell'azienda sia solo nell'applicazione degli ammortizzatori sociali perché se ci fosse la stessa confusione per la valutazione della crisi la situazione sarebbe più preoccupante». «Nessuna confusione», replica Vincenzo **Franza**, a.d. del gruppo, «ma solamente la necessità di capire bene come funziona la nuova legge per la cassa in deroga».

Elisabetta Raffa

